

## ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
9 novembre 2010, n. 28.

**Ordine del giorno: "Interventi a favore della zootecnia umbra e in merito alla connessa sostenibilità ambientale".**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la mozione presentata a firma dei consiglieri Stufara, Goracci, Dottorini e Brutti, depositata alla Presidenza del Consiglio in data 19 ottobre 2010, concernente "Criticità della situazione ambientale del territorio del Comune di Marsciano con riferimento al problema del trattamento dei reflui zootecnici e dello stato di salute del fiume Genna - Interventi da adottarsi da parte della Giunta regionale" (Atto n. 191);

Vista la mozione presentata a firma del consigliere Chiacchieroni, depositata alla Presidenza del Consiglio in data 29 ottobre 2010, concernente "Situazione ambientale del territorio del Comune di Marsciano, anche con riferimento allo stato delle acque del fiume Genna, in relazione al trattamento dei reflui derivanti da attività zootecnica - Creazione di una filiera corta del suino interamente umbra - Adozione da parte della Giunta regionale dei conseguenti interventi" (Atto n. 206);

Vista la mozione presentata a firma del consigliere Buconi, depositata alla Presidenza del Consiglio in data 3 novembre 2010, concernente "Azioni a sostegno della zootecnia umbra e con riferimento all'attività suinicola e al biodigestore di Olmeto di Marsciano" (Atto n. 215);

Atteso che quest'ultima mozione è stata inserita nell'ordine del giorno dei lavori del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 98, comma 2, del regolamento interno;

Atteso che, su disposizione del Presidente del Consiglio, le tre mozioni suddette hanno formato argomento di una discussione unica, ai sensi dell'art. 99, comma 1, del regolamento interno;

Udita l'illustrazione delle mozioni medesime rese dal consigliere Stufara, per la mozione atto n. 191, dal consigliere Chiacchieroni, per la mozione atto n. 206 e dal Consigliere Buconi, per la mozione atto n. 215;

Uditi gli interventi svolti in sede di discussione dell'argomento dai consiglieri e dalla Giunta regionale;

Uditi gli interventi di replica resi, rispettivamente, dai consiglieri Buconi, Chiacchieroni e Stufara;

Vista la proposta di ordine del giorno a firma dei consiglieri Stufara, Goracci, Dottorini e Brutti sostitutiva della proposta di ordine del giorno recata dalla mozione atto n. 191;

Vista la proposta di ordine del giorno a firma dei consiglieri Chiacchieroni, Buconi e Carpinelli sostitutiva delle proposte di ordine del giorno recate dalle mozioni atti n. 206 e n. 215;

Udite le dichiarazioni di voto sulle predette proposte di ordine del giorno sostitutive;

Visto lo Statuto regionale;

Visto il regolamento interno del Consiglio regionale;

Atteso che la proposta di ordine del giorno sostitutiva della proposta di ordine del giorno recata dall'atto n. 191 - posta in votazione - non è stata approvata;

con 16 voti favorevoli, 8 voti contrari e 5 voti di

astensione espressi nei modi di legge dai 29 consiglieri presenti e votanti

— sulla proposta di ordine del giorno sostitutiva delle proposte di ordine del giorno recate dalle mozioni atti n. 206 e n. 215

DELIBERA

— di approvare il seguente ordine del giorno:

**Il Consiglio regionale**

Premesso che

- il settore agricolo, nella sua varia differenziazione, rappresenta un comparto importante per l'economia umbra e che, in una fase di difficoltà economica quale quella in atto, sono necessarie misure ed interventi organici che ne favoriscano lo sviluppo;

Premesso altresì che

- la crescita dell'economia, legata alle produzioni agricole e zootecniche, deve essere inserita in una più generale concezione dello sviluppo regionale sostenibile e ambientalmente compatibile, in linea con uno degli assi portanti del programma di governo dell'amministrazione regionale;

Tenuto conto che

- la complessità delle azioni connesse agli obiettivi richiamati rende necessario un quadro normativo certo che eviti agli imprenditori agricoli lungaggini burocratiche ed incertezze interpretative;

Considerato che

- nel comune di Marsciano le attività zootecniche rappresentano da sempre una risorsa per l'economia di quel territorio e che, fin dal 1983, al fine di risolvere i problemi connessi allo smaltimento dei reflui zootecnici, veniva realizzato un impianto in località Olmeto per il loro trattamento anche con finanziamenti pubblici e che, a seguito delle istanze da parte dei cittadini residenti nella zona per i disagi che ne sono derivati, l'impianto ha seguito successivi adeguamenti tecnologici;

Considerato che

- nel frattempo, le sopravvenute difficoltà nel reperimento dei terreni sui quali effettuare l'utilizzazione agronomica degli epurati in relazione al numero di capi presenti ha determinato diverse problematiche fino alla chiusura dell'impianto di Olmeto, Marsciano, con ordinanza del Sindaco dell'11 agosto 2009;

Evidenziato che

- è necessario superare la situazione di crisi che si è determinata, attraverso una complessità di azioni che sta predisponendo uno specifico gruppo di lavoro tecnico/istituzionale, costituito dal Comune di Marsciano e che comprende: Regione Umbria, Provincia di Perugia, Agenzia regionale per la protezione ambientale dell'Umbria (ARPA), Università degli Studi di Perugia, Ministero dell'Ambiente e Centro ricerche produzioni animali S.p.A. (CRPA) Emilia Romagna;

**Tutto ciò premesso,  
impegna la Giunta regionale**

— Ad adottare un piano organico per la zootecnia umbra secondo criteri di sostenibilità e compatibilità ambientale. Esso dovrà prevedere criteri di gestione ottimali per gli smaltimenti e la depurazione in considerazione delle problematiche igienico-sanitarie e ambientali che tali insediamenti determinano nelle zone interessate;

— Ad adottare tutte quelle iniziative per lo sviluppo di una filiera corta del suino completamente umbra, maggiormente competitiva sui mercati dei prodotti tipici e di qualità ed in grado di superare la pratica della soccida;

— A valutare, per esigenze di tempo, la possibilità di anticipare, nell'ambito del piano della zootecnia, un piano-stralcio per la suinicoltura in cui inserire le azioni necessarie anche per il depuratore di Olmeto, il cui dimensionamento, oltre che le norme che regoleranno la sua gestione, deve derivare dalle scelte contenute nel piano-stralcio stesso;

— A verificare la coerenza con le pianificazioni regionali, mantenendo fermi i parametri ambientali previsti per l'Umbria quale area sensibile in base alle norme comunitarie;

— Ad effettuare, quanto prima, la valutazione di sostenibilità ambientale prevista dal Piano Tutela delle Acque, sia in ordine alla fissazione del limite massimo di capi complessivi allevabili, sia per quel che riguarda la eventuale riconversione di allevamenti ai fini di un uso consapevole del territorio;

— A consentire alle singole aziende la facoltà di individuare anche soluzioni autonome di depurazione e smaltimento nel rispetto delle norme e tutela del territorio.

I Consiglieri segretari  
Fausto Galanello  
Alfredo De Sio

Il Presidente  
EROS BREGA

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
25 ottobre 2010, n. 1484.

**Riapertura termini bando per la presentazione di progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali - legge regionale n. 13 del 14 ottobre 2008 "Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini".**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Fernanda Cecchini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di destinare € 19.801,00 all'Università di Perugia per il lavoro di ricerca sullo stato della sicurezza in Umbria annualità 2011 e 2012;

3) di destinare € 60.000,00 alla riapertura dei termini del bando per la presentazione dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali approvato con determinazione dirigenziale n. 11824 del 22 dicembre 2009, a far data dalla pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione per quindici giorni consecutivi, per i Comuni che non hanno ricevuto finanziamenti con il succitato bando pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 1 del 5 gennaio 2010;

4) di confermare integralmente il testo del bando già approvato con determinazione dirigenziale n. 11824 del 22 dicembre 2009 e pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 1 del 5 gennaio 2010 comprensivo degli allegati;

5) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6) di pubblicare il presente atto, comprensivo degli allegati alla determinazione dirigenziale n. 11824 del 22 dicembre 2009, nn. 1, 2, e 3 nel sito della Regione Umbria;

7) di dare mandato alla dirigente del Servizio Programmazione socio-assistenziale, progettualità di territorio e azioni coordinate con gli Enti locali di provvedere con successivi atti agli impegni derivanti dal presente atto.

La Vicepresidente  
CASCIARI

(su proposta dell'assessore Cecchini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Riapertura termini bando per la presentazione di progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali - legge regionale n. 13 del 14 ottobre 2008 "Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini".**

In attuazione della legge regionale n. 13 del 14 ottobre 2008 "Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini", con la determinazione dirigenziale n. 11824 del 22 dicembre 2009 è stato approvato il bando per la presentazione dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali, annualità 2009-2010, pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 1 del 5 gennaio 2010.

Nei termini prescritti sono pervenuti a questa Ammini-